



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1094

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Sistema Provinciale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SPPS) ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 9 giugno 2022

Il giorno **17 Luglio 2026** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

allo scopo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali, climatici e delle zoonosi, è stato istituito a livello nazionale il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito ‘SNPS’) (art. 27 del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla l. 29 giugno 2022, n. 79).

Il SNPS si articola a livello territoriale nei Sistemi regionali e provinciali di prevenzione della salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito ‘SRPS’ o ‘SPPS’), istituiti da ogni Regione e Provincia autonoma ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 9 giugno 2022 (di seguito ‘decreto’). Queste articolazioni territoriali hanno la finalità di superare la frammentazione tra le politiche sanitarie e quelle ambientali, garantendo l’implementazione dell’approccio integrato *One Health*, che riconosce l’interconnessione indissolubile tra salute umana, animale e degli ecosistemi.

Detti sistemi mirano a migliorare e armonizzare le strategie di prevenzione delle malattie (acute e croniche) associate a rischi ambientali e a includere la salute nei processi decisionali territoriali, adottando quindi un approccio intersettoriale e integrato secondo il principio della “salute in tutte le politiche”.

Al fine di ottimizzare l’analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, e di produrre evidenze scientifiche a supporto della programmazione, della prevenzione e della valutazione delle politiche provinciali in materia sanitaria e ambientale, i Sistemi regionali e provinciali promuovono l’integrazione dei sistemi e dei flussi informativi regionali e provinciali, di quelli dei Dipartimenti di prevenzione, nonché delle altre strutture regionali e provinciali che operano nell’ambito della tutela della salute e dell’ambiente.

Tale approccio trova riconoscimento anche nel Piano Provinciale Prevenzione 2021-2025, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2160 del 10 dicembre 2021 in attuazione del corrispettivo Piano nazionale. Il Piano infatti dedica uno dei Programmi che lo compongono al tema “Ambiente, clima e salute” ove si prevede la realizzazione di una rete provinciale integrata ambiente e salute.

In attuazione della normativa statale, il 29 gennaio 2026 il Ministero della salute ha adottato il “Programma triennale ‘Salute, ambiente, biodiversità e clima’”, documento strategico che rafforza l’integrazione tra politiche sanitarie e ambientali e consolida l’approccio *One Health* nella prevenzione dei rischi ambientali e climatici per la salute. Il Programma triennale definisce una strategia multilivello finalizzata a prevenire e gestire gli impatti sulla salute associati a fattori ambientali e climatici, promuovendo una governance integrata tra il Servizio sanitario nazionale, i Sistemi regionali di prevenzione e il Sistema nazionale di protezione ambientale.

Al fine di declinare anche nel contesto provinciale l’approccio integrato previsto dal d.l. n. 36 del 2022 e dal decreto ministeriale anzidetto, si propone di disporre l’operatività del Sistema Provinciale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (‘SPPS’), composto da:

- Dipartimento provinciale competente in materia di salute;
- Dipartimento provinciale competente nelle materie enti locali, agricoltura e ambiente;
- Dipartimento provinciale competente nelle materie protezione civile, foreste e fauna;
- Agenzia Provinciale per la Protezione dell’Ambiente;
- Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l’energia;
- Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino;

- Università di Trento;
- Fondazione Edmund Mach;
- Fondazione Bruno Kessler;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (I.Z.S.Ve.).

A garanzia dell'attuazione dell'approccio intersettoriale, il decreto prevede altresì che le Regioni e le Province autonome individuino un gruppo di lavoro (*task force*) che veda il coinvolgimento degli attori che a vario titolo sono coinvolti nelle politiche inerenti i settori ambiente-salute-clima (art. 2, co. 2, lett. c) del Decreto).

Al fine di assicurare che il SPPS operi secondo una logica di rete e integri la salute nei diversi processi decisionali in tema di salute e ambiente, nel rispetto delle competenze delle strutture coinvolte, si propone che la cabina di regia provinciale sia costituita da almeno un referente per ciascuna delle strutture che compongono il SPPS, individuato di volta in volta in relazione alle tematiche trattate nell'ordine del giorno della riunione e che il coordinamento organizzativo sia affidato al Servizio provinciale competente in materia di salute. Ove necessario, alle riunioni sono invitati anche rappresentanti di altre strutture provinciali o enti. La cabina di regia si riunisce con cadenza almeno semestrale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- visto il Decreto del Ministero della Salute del 9 giugno 2022;
- visto Piano Provinciale Prevenzione 2021-2025, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2160 del 10 dicembre 2021;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

1. di disporre l'operatività, per le finalità indicate in premessa e in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 e del Decreto del Ministero della Salute del 9 giugno 2022 nonché in coerenza con il Piano Provinciale Prevenzione 2021-2025, del Sistema Provinciale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SPPS), attraverso il coordinamento dei seguenti soggetti:
 - Dipartimento provinciale competente in materia di salute;
 - Dipartimento provinciale competente nelle materie enti locali, agricoltura e ambiente;
 - Dipartimento provinciale competente nelle materie protezione civile, foreste e fauna;

- Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente;
 - Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia;
 - Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino;
 - Università di Trento;
 - Fondazione Edmund Mach;
 - Fondazione Bruno Kessler;
 - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (I.Z.S.Ve.).
2. di istituire nell'ambito del SPPS, come previsto dall'art. 2, co. 2, lett. c) del decreto ministeriale, una cabina di regia provinciale, costituita da almeno un referente per ciascuna delle strutture elencate nel punto 1, individuato di volta in volta in relazione alle tematiche trattate nell'ordine del giorno della riunione, affidandone il coordinamento organizzativo al Servizio provinciale competente in materia di salute e prevedendo che si riunisca con cadenza almeno semestrale;
 3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 09:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).